



Sezione Primavera  
Scuola dell'Infanzia Paritaria  
Scuola Primaria Paritaria



Asilo Nido Autorizzato  
Iscritto nell'albo della  
Regione Campania  
Sezione B N° NAB0298



# PTOF

## **Piano triennale dell'Offerta Formativa**

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*Approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 14 gennaio 2016*

## **Introduzione**

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto "Mary Poppins" di Giugliano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli **indirizzi per le attività della scuola** e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 44 del 15/09/2015
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del **collegio dei docenti** nella seduta del 12 gennaio 2016;
- Il piano è stato approvato dal **consiglio d'istituto** nella seduta del 29 gennaio 2016;
- Il piano è pubblicato all'albo della scuola.

## **Priorità, traguardi ed obiettivi**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

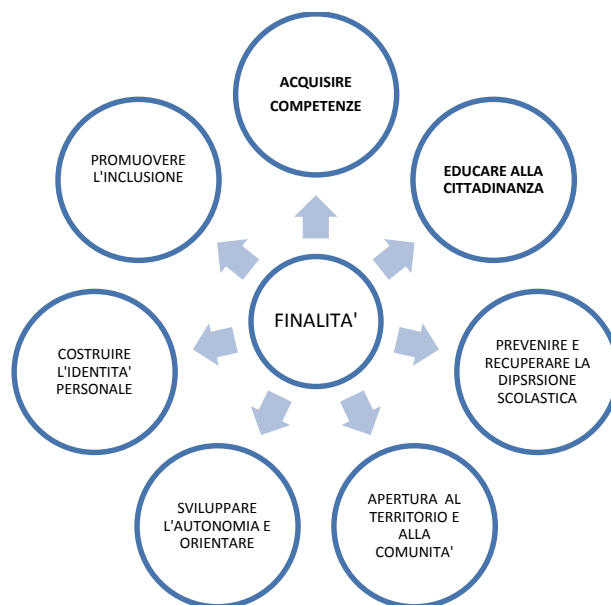
### **Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:**

1. Diminuire la varianza tra le classi;
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
3. Continuità ed orientamento

### **I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

1. Eliminare la varianza tra le classi e ridurre il gap a livello regionale e nazionale;
2. Creare incontri di formazione ed aggiornamento per i docenti a carattere metodologico e didattico;
3. Creare reti sul territorio.

In continuità con il percorso formativo intrapreso negli anni precedenti ed in coerenza con il Piano di Miglioramento, il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta formativa Triennale perseguendo le seguenti finalità:



## 1. PRINCIPI ISPIRATORI: VISION E MISSION

In una società in continuo mutamento e trasformazione la scuola ha il dovere di rendersi il più rispondente possibile alle nuove richieste emergenti, riorganizzando finalità, contenuti, compiti allo scopo di **“formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale”**, rendendo ciascun individuo **“capace di affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali”**.

### La scuola ha il compito di INSEGNARE ad

- **APPRENDERE** attraverso opportune strategie, quali la concezione di scuola come comunità educante in cui sperimentare le prime forme di educazione alla cittadinanza, la costruzione di un’alleanza educativa con i genitori, l’apertura al territorio.
- **ESSERE** persona unica ed irripetibile, essere coscienti di sé, dei propri limiti e delle proprie possibilità, essere cittadini italiani, ma anche del mondo, essere partecipi dell’umanità intera.

### La Scuola è chiamata a

- Realizzare **PERCORSI FORMATIVI** sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti **“valorizzando le abilità e gli interessi di ciascuno”**;
- garantire il **successo scolastico** di tutti;
- stimolare il **piacere di apprendere** in un clima sereno e fiducioso, favorendo lo **“STAR BENE A SCUOLA”**;
- educare a **valori universali** per l’individuo e la società;
- valutare e valutarsi nel rispetto di **capacità, conquiste e impegno personali**.

Il nostro Istituto ha aderito a questi impegni, riconoscendosi nelle istanze pedagogico – filosofiche ispiratrici delle **Indicazioni Nazionali** per il **Curricolo** ed elaborando una progettazione educativa ad esse rispondenti, attraverso il seguente Piano dell’Offerta Formativa.

## Il Piano dell'Offerta Formativa è

- il **documento** fondamentale della scuola attraverso cui ogni Istituzione scolastica rende visibili le sue scelte, i suoi scopi e le sue finalità agli studenti, alle famiglie e alla comunità locale;
- un utile **strumento** per i docenti per orientare il loro lavoro nella quotidianità didattica e per ritrovare ogni giorno il senso pedagogico della loro attività.

Per l'arricchimento dell'offerta formativa il nostro Istituto, in rete con le altre istituzioni educative presenti sul territorio, potrebbe partecipare ai bandi per la riqualificazione di alcuni ambienti scolastici, per l'allestimento infrastrutturale e per l'implementazione e la dotazione di strumenti multimediali

## 2. FINALITA' GENERALI

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono un passaggio fondamentale per la costruzione del **"progetto di vita"** di ogni persona, perché forniscono le basi che permettono ad ogni alunno di affrontare in modo positivo le esperienze successive, i problemi del vivere quotidiano e l'inserimento responsabile nella vita sociale e civile.

Il nostro Istituto ispira la propria azione educativa ai principi affermati dalla **Costituzione della Repubblica** e dalle **Dichiarazioni Internazionali dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo** e a quanto sottolineato nei documenti dell'**Unione Europea** e nelle **Indicazioni Nazionali**.

La nostra Scuola, pertanto, si impegna a

- *"far acquisire agli alunni le **conoscenze** e le **abilità** fondamentali per sviluppare le **competenze** culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona";*
- *"**insegnare ad apprendere** unitamente a quello dell'**insegnare ad essere**";*
- formare individui che siano in grado di **utilizzare le proprie competenze** e capacità e che siano capaci di modificarsi per vivere in una società globale e in continuo cambiamento.

A partire da questi fondamentali presupposti e aderendo a quanto esplicitato nella **Legge107/2015**, vengono individuate le seguenti **finalità educative**:

- **innalzare** i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- **realizzare** una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- **garantire** il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- **realizzare** una scuola formativa, non selettiva, volta a valorizzare le diversità;
- **promuovere** lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e di una cittadinanza attiva;
- **acquisire** le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

### Tali finalità vengono perseguite attraverso

- la **valorizzazione delle potenzialità**, dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno;
- la realizzazione di un metodo **"aperto di coordinamento"** flessibile, basato sul decentramento e sulla pluralità degli attori, sugli scambi di esperienze e sulle valutazioni, sull'identificazione delle buone pratiche e sull'interazione con le famiglie e il territorio.

### 3. CONTESTO: SCUOLA, UTENZA, TERRITORIO

#### a. Scuola

L' Istituto Mary Poppins comprende:

- una Scuola dell'Infanzia Paritaria e una Scuola Primaria Parificata Paritaria che si trovano nello stesso edificio a Giugliano in Campania (NA);
- un Nido d'Infanzia, autorizzato dall'Ufficio di Piano Ambito N 17 ed iscritto nell'Albo della Regione Campania che si trova nella sede distaccata di Sant'Antimo (NA).

Gli **uffici** del Dirigente Scolastico e della Segreteria si trovano presso la sede di Giugliano in Campania.

#### b. Utente

La popolazione scolastica è costituita prevalentemente da alunni provenienti da famiglie, con status socio-economico medio, in cui lavorano entrambi i genitori.

Si registra un notevole flusso migratorio dalla città di Napoli, pertanto molte famiglie non possono beneficiare dell'aiuto dei nonni nella cura e nella formazione dei figli.

Per questi motivi, la scuola è chiamata a rispondere anche a bisogni di ordine diversi dalla semplice istruzione e deve garantire anche tempi di permanenza allargati, estendendo la propria offerta all'ambito extrascolastico.

Negli ultimi anni è in costante aumento il numero degli studenti con cittadinanza non italiana, che arrivano in Italia per il ricongiungimento familiare.

Da qui, la scelta del nostro Istituto, di proporsi come istituzione, capace di accogliere le molteplici e poliedriche istanze, diventando così punto d'incontro di esperienze e di esigenze diverse, per elaborare percorsi educativi volti a garantire la piena integrazione e la realizzazione delle istanze provenienti dal territorio.

#### b. Territorio

L' Istituto Mary Poppins esplica la sua funzione didattico – educativa sul territorio di Giugliano in Campania, Melito di Napoli e Sant'Antimo.

Trova infatti ubicazione in un punto in cui si incrociano i confini dei territori dei tre Comuni.

Questi Comuni sono a tradizione agricola; ma col passare del tempo questa antica forma di economia risulta in forte calo.

I territori sono stati violentemente trasformati in seguito ad un notevole fenomeno di urbanizzazione che ha visto anche un fiorire di molteplici attività commerciali.

Sul territorio sono presenti diverse agenzie formative ed Enti che concorrono in diversa misura alla realizzazione del processo educativo:

- biblioteche comunali, ludoteche
- centri per anziani
- parrocchie
- Polizia municipale
- centri sportivi
- associazioni di volontariato
- Associazioni CARITAS

Il nostro Istituto collabora con una associazione sportiva del territorio, stipulando specifiche convenzioni e accordi e definendo relazioni di cooperazione per realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa

## 4. RELAZIONI ISTITUZIONALI STRATEGICHE

### a. Enti Locali

La scuola, essendo una istituzione paritaria non statale non riesce a realizzare proficui e positivi rapporti di collaborazione con gli Enti del Territorio, che riconoscono come interlocutori privilegiati, le scuole statali.

Il nostro Istituto è comunque in rete anche con enti e associazioni del territorio per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa e per la sperimentazione di metodologie innovative.

### b. Azienda ASL

La Scuola mantiene contatti periodici con gli operatori **ASL** finalizzati in particolare a un miglior inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni con situazioni sociali di disagio.

## 5. ASPETTATIVE

L'Istituto istituisce un rapporto privilegiato con il proprio territorio e con la sua comunità, che dalla scuola si attendono:

### ➤ **Bisogni formativi degli alunni**

- ✓ Vivere esperienze di apprendimento significative;
- ✓ Sviluppo del rispetto di sé e degli altri;
- ✓ Sviluppo della capacità di ricerca e di uso competente dell'informazione;
- ✓ Promozione di competenze trasferibili nei vari ambiti disciplinari e nei contesti di vita quotidiana;
- ✓ Sviluppo della capacità di dialogare nelle diversità di esperienze, di punti di vista e di culture diverse dalla propria;
- ✓ Accettazione dei propri limiti.

### ➤ **Bisogni delle famiglie**

- ✓ Sentire valorizzate le attitudini degli alunni;
- ✓ Riscontrare una preparazione adeguata degli alunni;
- ✓ Rispondere alle incertezze nelle problematiche educative.

### ➤ **Bisogni del territorio**

- ✓ Acquisizione da parte degli alunni del senso civico;
- ✓ Valorizzazione della pluralità di modelli culturali;
- ✓ Promozione del rispetto delle regole della vita civile e sociale.

## 6. PROGETTAZIONE CURRICULARE

### a. Curricolo di Istituto

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che la scuola progetta e segue per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche disciplinari e quelle trasversali, così come definite dalle Indicazioni Nazionali e dal *Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione*.

È un **percorso unitario**, dai 3 agli 11 anni, **che costituisce il cuore del POF**, e contiene le scelte didattiche, metodologiche e valutative funzionali al successo formativo degli alunni.

Sulla base delle rilevazioni e di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione, i docenti stanno elaborando prove comuni di rilevazione degli apprendimenti.

Si è scelto di organizzare il nostro curricolo, partendo dalla lettura dei seguenti documenti:

- **Indicazioni Nazionali per il curricolo - Profilo dello studente (2012)**
- **Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2006)**
- **Nuovo obbligo d'istruzione – Competenze chiave di cittadinanza (2007)**

### b. Scelta e definizione delle competenze

I gruppi di lavoro hanno ricercato gli opportuni collegamenti tra le diverse competenze proposte, definendo il seguente quadro di sintesi:

#### **Competenze disciplinari:**

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica
4. Competenze di base in scienze
5. Competenze di base in tecnologia
6. Consapevolezza ed espressione culturale

#### **Competenze trasversali**

7. Competenza digitale
8. Imparare a imparare
9. Competenze sociali e civiche
10. Spirito d'iniziativa e intraprendenza

### c. Criteri per l'elaborazione del curricolo

Individuate le competenze, i Docenti lavoreranno nella seguente direzione:

- declinazione di competenze
- individuazione dei nuclei fondanti delle discipline
- definizione dei livelli di padronanza per la valutazione delle competenze
- individuazione di compiti significativi per valutare le competenze
- descrizione di rubriche valutative
- individuazione e descrizione di metodologie per il conseguimento delle competenze
- revisione del modello di certificazione delle competenze
- rielaborazione di un nuovo modello per la progettazione delle unità di apprendimento

## **d.. .Progettazione educativa e didattica**

Il **“progetto educativo”** è uno strumento di lavoro, stilato dai docenti mediante le fasi della progettazione educativa (detta anche “programmazione” o “pianificazione didattica”). Esso, partendo da bisogni di un gruppo classe, **descrive un percorso atto a realizzare delle finalità educative mediante il raggiungimento di specifici obiettivi**; è uno strumento di lavoro per rendere l’azione educativa mirata, continuativa e rispondente ai bisogni degli alunni; nasce da scelte condivise e si esprime concretamente nella programmazione.

La Programmazione di classe, elaborata *in coerenza con gli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali*, è lo strumento attraverso il quale:

### **I docenti** devono

- predisporre la propria offerta formativa
- motivare la scelta dei contenuti disciplinari
- esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione

### **L’allievo** deve

- conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del proprio curriculum
- sperimentare attivamente il percorso per raggiungerli
- realizzare le fasi del proprio curriculum.

### **Il genitore** deve

- conoscere l’offerta formativa
- può esprimere pareri
- può proporre proposte.

## **e. Ambienti di apprendimento**

Il PTOF 2016-2019 prevede il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative sia significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l’interattività, l’accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali.

A tale riguardo, in particolare, si prevede:

- ampliamento dell’accesso all’editoria digitale e ai testi digitali;
- diffusione dell’impiego della LIM;
- impegno nello sviluppo della classe 2.0;
- diffusione dell’impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- destinazione di un’area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti.

## **f. Continuità e orientamento**

L’Istituto mette in atto iniziative volte ad assicurare all’alunno, fin dalla Scuola dell’Infanzia, un percorso equilibrato ed adeguato di crescita. Sono previste iniziative volte a favorire l’accoglienza degli alunni provenienti dal nido d’infanzia che si iscriveranno alle sezioni di Scuola dell’Infanzia. Particolare cura si tiene, soprattutto, nella fase della formazione dei gruppi classe, per gli scambi di notizie tra i diversi ordini di scuola. Si organizzano incontri e visite per mettere in contatto il bambino con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro diverso, valorizzando le competenze già acquisite, nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell’età evolutiva. Si promuovono giornate di Scuola Aperta in cui gli alunni e le loro famiglie possono visitare la Scuola.



Nel nostro Istituto, inoltre, vengono utilizzate griglie di osservazione sulle competenze acquisite dagli alunni al momento del passaggio da un grado di scuola all'altro. Alla lettura dei profili seguono colloqui tra i docenti per uno scambio di informazioni sia sulle esperienze scolastiche e le competenze raggiunte da ogni alunno, sia sul contesto educativo nel quale si sono venute definendo, con particolare attenzione per gli alunni in difficoltà; si promuovono iniziative per qualificare e gestire il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

### **g. Valutazione degli apprendimenti**

La finalità della scuola è rendere ogni alunno competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità. Ne deriva, dunque, che la valutazione deve essere un atto continuo e parte integrante del processo d'insegnamento apprendimento.

La valutazione è utile per

- determinare il livello globale di abilità e di conoscenze raggiunto al termine di un Percorso formativo;
- seguire l'alunno in tutte le fasi dell'apprendimento;
- predisporre interventi di rinforzo adeguati in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo
- tiene conto del percorso formativo, della continuità, dell'impegno e dell'interesse mostrato dall'alunno.

La valutazione consente all'insegnante di analizzare i risultati, tenendo conto

- della personalità dell'alunno;
- dell'impegno e del senso di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico;
- della situazione di partenza;
- dei progressi evidenziati.

Il sistema di valutazione prevede:

- 1) l'utilizzo dei voti e dei giudizi analitici delle singole discipline sulla scheda di valutazione
- 2) l'individuazione, nell'ambito delle discipline, di
  - metodi comuni di verifica
  - percorsi di individualizzazione
  - elementi di valutazione specifici per gli alunni in difficoltà
- 3) utilizzo di griglie comuni per la formulazione delle situazioni di partenza e per dei giudizi globali del primo e secondo quadrimestre.

<b>Voto</b>	<b>Descrizione</b>
<b>10</b>	Conosce tutti i contenuti e li sa rielaborare con precisione, in autonomia e in modo personale, avendo maturato adeguate competenze.
<b>9</b>	Conosce tutti i contenuti e li sa rielaborare autonomamente e in modo personale; non sempre controlla l'attenzione, aumentando la possibilità di errori dovuti a distrazione; ha maturato adeguate competenze.
<b>8</b>	Conosce tutti i contenuti; è autonomo nell'individuare i procedimenti, ma non sempre riesce a rielaborarli sempre con precisione e in modo autonomo, non avendo maturato completamente tutte le competenze
<b>7</b>	Conosce i contenuti, ma non sempre in modo approfondito, la loro rielaborazione non è del tutto autonoma, sono presenti alcuni errori di procedimento dovuti ad una acquisizione parziale delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste.
<b>6</b>	Conosce superficialmente i contenuti e li rielabora con incertezze, le sue competenze gli consentono di operare correttamente in risposta alle richieste più semplice.
<b>5</b>	Conosce soltanto alcuni contenuti, che non sa rielaborare autonomamente e commette molti errori di procedimento, in quanto non padroneggia le competenze necessarie.

#### **h. Valutazione del comportamento**

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, la valutazione globale dell'alunno tiene in considerazione il percorso di crescita personale e prevede uno specifico voto per il comportamento espresso sulla base delle disposizioni del DPR 169/2008; per la Scuola Primaria è previsto l'uso di un giudizio sintetico.

Nella valutazione del comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole e dei materiali
- Partecipazione, impegno, interesse
- Relazione con compagni e adulti
- Autonomia di lavoro

Giudizio	Descrizione
<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ Rispetto responsabile delle regole, delle persone e delle cose.</li> <li>☒ Impegno e partecipazione costanti e puntuali.</li> <li>☒ Disponibilità e collaborazione costruttive in tutte le attività.</li> </ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ Rispetto sostanziale delle regole, delle persone e delle cose.</li> <li>☒ Impegno e partecipazione positivi.</li> <li>☒ Disponibilità e collaborazione nelle attività.</li> </ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ Sporadici episodi di mancanza nel rispetto delle regole, sufficiente rispetto delle persone e delle cose.</li> <li>☒ Impegno e partecipazione discontinui.</li> <li>☒ Discreta disponibilità e collaborazione nelle attività.</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ Numerosi episodi di mancanza di rispetto delle regole.</li> <li>☒ Interesse e partecipazione alle attività saltuarie.</li> <li>☒ Disturbo delle lezioni e scarso rispetto delle persone e delle cose.</li> </ul>
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☒ Mancato rispetto delle regole.</li> <li>☒ Grave e frequente disturbo delle lezioni e scarso rispetto delle persone e delle cose.</li> <li>☒ Disinteresse per le attività scolastiche.</li> </ul>

## 7. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I Progetti, che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto, nascono da un'attenta lettura del tessuto socio-culturale di riferimento ed offrono interventi mirati a rispondere ai bisogni educativi della nostra utenza. Essi sono essenzialmente volti ad ampliare il tempo scuola coinvolgendo le seguenti aree:

